

RA

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

REGIONE

N

CODICI

1200011762

ITA:

SOPRINTENDENZA ANTICHITA' DI OSTIA

46

LAZIO

(2603398) Roma, 1972 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 600.000)

PROVINCIA E COMUNE:

ROMA

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Ostia. R.I, Is. XI

INV. 17143

OGGETTO: Capitello a volute vegetali di pilastro

PROVENIENZA (rif. I.G.M.):

DATI DI SCAVO:
(o altra acquisizione)

INV. DI SCAVO:

DATAZIONE: Prima metà del II secolo

ATTRIBUZIONE:

MATERIALE E TECNICA: Marmo

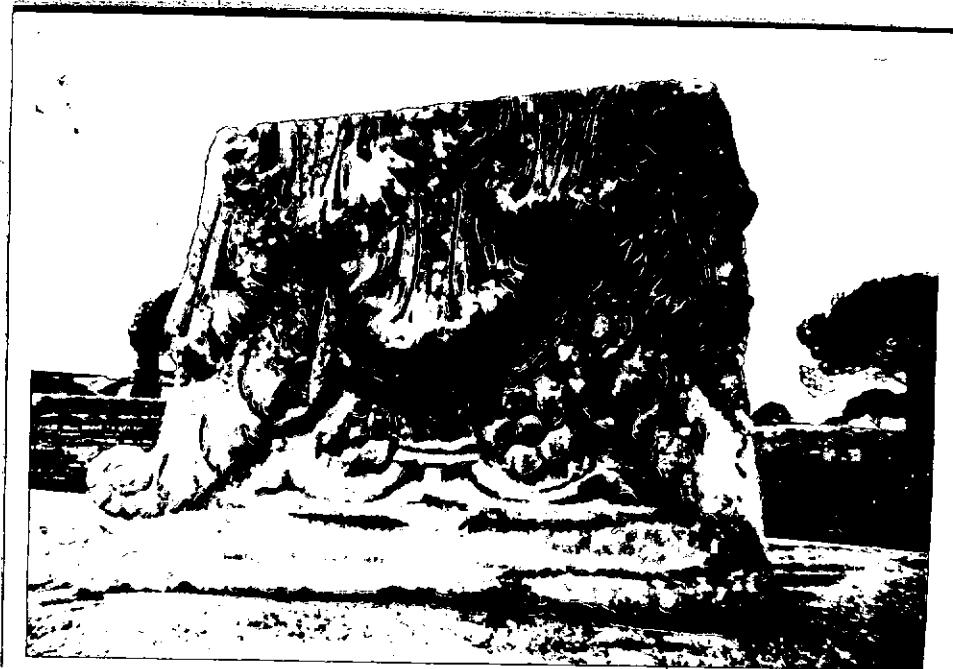
MISURE: a. cm. 42, a. 1^o corona cm. 14, a. 2^o corona
cm. 23STATO DI CONSERVAZIONE: Scheggiato l'abaco nei margini e pri
vo di uno spigolo con relativa voluta, lavorato su tre
lati

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: Non deperibile

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà dello Stato

NOTIFICHE:



NEG. 9037

DESCRIZIONE: Pienamente inserito nella tradizione natu
ralistica romana, che amava sovrabbondare nella ve
getalizzazione degli elementi, questo esemplare pre
senta alla base due corone di foglie d'acanto, quat
tro nella prima, di cui due nel lato lungo e una
per ogni lato corto, e tre nella seconda corona,
due agli spigoli e una in mezzo; l'acanto a cinque
lobi con zone d'ombra a goccia e fogliette aguzze,
presenta una larga costa centrale divisa nel mezzo
da una scanalatura che nelle foglie della prima co
rona si biforca in basso.Negli intervalli delle foglie della seconda corona,
s'innalzano altre due foglie di un tipo diverso,
cioè con lobi piatti dal contorno frastagliato a den
tini fitti; l'estremità della foglia si arriccia a

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

Scavi di Ostia, VII, 554

(1) - K. Ronczewski, Rom. Kap; J.d.I. n. 38, p. 51,
fig. 45

(2) - V. Scrinari, Aquileia, 57

FOTOGRAFIE:

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

P. Pensabene

DATA:

APR. 1973

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:

F.Io M. FLORIANI SQUARCIAPINO

ALLEGATI:

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: _____

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

AGGIORNAMENTI:



12/0001/1762

ITA:

SOPRINTENDENZA ANTICHITA' DI OSTIA

INV. 17143

ALLEGATO N. 1 (segue descrizione)

(2603398) Roma, 1972 - Istit. Poligr. Stato - S. (c. 600.000)

voluta, sostenendo gli spigoli dell'abaco.

La restante superficie libera del kalathos è riempita dal classico motivo della lira, consistente in due viticci simmetricamente disposti che terminano con un fiore, qui una grossa margherita a cinque petali; i viticci nella parte interna sono uniti da un nastro con solco parallelo in mezzo, sotto cui passa il piatto e largo stelo che reggeva il fiore dell'abaco, ora abraso. L'esecuzione nel complesso è piuttosto fredda e meccanica.

Il tipo della voluta vegetale, a lobi con dentini, richiamano un più elegante esemplare di epoca flavia, riutilizzato nel Chiostro della Basilica di S. Giovanni (1) e ancora un capitello da Aquileia della prima metà del secondo secolo (2).